

All. 1

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO ISTRUZIONE E CULTURA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE CALABRIA
FESR/FSE 2014 –2020

Obiettivo specifico 10.8 Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi

Azione 10.8.1 - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave

AVVISO PUBBLICO

DOTAZIONI TECNOLOGICHE, AREE LABORATORIALI E SISTEMI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO ON-LINE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA NEI PERCORSI DI ISTRUZIONE

“Laboratori di Educazione Ambientale, Sostenibilità e Osservazione Astronomica”

Sommario

Premesse	4
1. Finalità e risorse	6
1.1 Finalità e obiettivi.....	6
1.2 Base giuridica del contributo del Programma	6
1.3 Dotazione finanziaria	6
1.4 Riferimenti normativi.....	6
2. Destinatari/beneficiari	10
3. Interventi finanziabili e spese ammissibili	10
3.1 Interventi finanziabili	10
3.2 Massimali d'investimento	12
3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto	12
3.4 Spese ammissibili	12
3.5 Forma ed intensità del contributo concedibile.....	14
3.6 Cumulo	14
4. Procedure.....	14
4.1 Indicazioni generali sulla procedura	14
4.2 Modalità e termini di presentazione delle Domande di contributo	14
4.3 Documentazione da allegare alla domanda	15
4.4 Modalità di valutazione della domanda: criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi	15
5. Sottoscrizione della Convenzione	18
6. Modalità di Erogazione del contributo	18
7. Convenzione che regola i rapporti tra Amministrazione regionale e soggetto beneficiario	19
8. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche	19
8.1 Obblighi del Beneficiario	19
8.2 Controlli.....	21
8.3 Variazioni all'operazione finanziata	21
8.4 Cause di decadenza.....	22
8.5 Revoca del contributo	22
9. Disposizioni finali	23
9.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati.....	23
9.2 Trattamento dei dati personali	23
9.3 Responsabile del procedimento	26

9.4	Forme di tutela giurisdizionale	26
9.5	Informazioni e contatti	26
9.6	Rinvio	27

Premesse

Il presente Avviso è disposto in attuazione alla Deliberazione di Giunta n. 526 del 30/12/2020 “Potenziamento della dotazione tecnologica e della strumentazione laboratoriale per la realizzazione di progetti educativi in materia di Educazione Ambientale, sostenibilità e Osservazione Astronomica”.

L’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, sottoscritta nel settembre 2015 dai governi di 193 paesi membri dell’ONU, ha messo al centro delle politiche mondiali lo sviluppo sostenibile. In particolare, il Goal n. 4 dell’Agenda 2030 “Assicurare un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento per tutti” si pone target specifici in relazione “all’acquisizione di conoscenze e competenze per promuovere lo sviluppo sostenibile” e “all’adeguamento di strutture scolastiche”.

A livello nazionale, la legge n. 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” prevede all’art. 3 “sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento” in relazione all’Agenda 2030 che questo tema si può collegare a progetti e attività per favorire la Citizen Science. Inoltre, il D.L. 111/2019, convertito con modificazioni dalla L. 141/2019, all’art. 1 ter ha previsto l’istituzione di un fondo denominato “Programma Io sono Ambiente” destinato a sostenere azioni finalizzate alla diffusione dei valori della tutela dell’ambiente e dello sviluppo sostenibile nonché percorsi di conoscenza e tutela ambientale.

Le politiche sull’istruzione attivate dalla Regione Calabria negli ultimi anni sebbene prevalentemente finalizzate alla riduzione dell’abbandono scolastico e al rafforzamento delle competenze chiave, sono altresì intervenute nel potenziamento del settore dell’educazione ambientale finanziando progetti di educazione ambientale nelle scuole, nell’ambito dei quali la conoscenza scientifica e l’approccio esperienziale sono stati la base di processi educativi che portano a una trasformazione di comportamenti in direzione dello sviluppo sostenibile.

L’Asse 11 “Istruzione e Formazione” del POR Calabria 2014/2020 mira a sostenere il rafforzamento delle strutture per l’istruzione e la formazione nonché per la qualificazione e la crescita professionale di studenti, lavoratori e disoccupati. In particolare, la priorità d’investimento 10a “Investire nell’istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l’apprendimento permanente, sviluppando l’infrastruttura scolastica e formativa” con l’Azione 10.8.1 “Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave” sostiene interventi per favorire l’utilizzo delle nuove tecnologie e la diffusione di competenze digitali nella scuola, considerate essenziali per garantire pari opportunità nell’accesso all’istruzione e per migliorare l’inserimento nel mercato del lavoro.

Nell’ultimo periodo di programmazione sono stati realizzati importanti investimenti per incrementare le dotazioni tecnologiche e diffondere i laboratori multimediali nelle scuole calabresi. Tali investimenti hanno inteso, per un verso implementare il sistema delle dotazioni tecnologiche al fine di realizzare “classi digitali” e, per un altro sperimentare approcci didattici innovativi basati su nuovi sistemi di apprendimento virtuale che consentono di valorizzare i nuovi stili di apprendimento degli studenti “nativi digitali” e di personalizzare gli apprendimenti, disegnando percorsi didattici specifici per singoli o gruppi con bisogni o esigenze particolari. Nonostante questi interventi a supporto del miglioramento dell’attività didattica, risulta ancora particolarmente grave il divario fra gli studenti calabresi e quelli delle altre regioni italiane in termini di competenze chiave soprattutto in materia scientifica.

Risulta pertanto opportuno garantire continuità negli investimenti connessi alle infrastrutturazioni materiali ed immateriali delle scuole calabresi, attraverso interventi innovativi, che tendano a conciliarsi con il grande tema della sostenibilità ambientale al fine di assicurare condizioni ottimali per incidere significativamente sugli indicatori afferenti alle competenze chiave in materia scientifica.

Con il presente Avviso, la Regione Calabria continua ad investire su innovazione e scuola per formare cittadini consapevoli, utilizzando le nuove tecnologie e sviluppando approcci del tutto nuovi per la soluzione di problemi complessi.

In particolare, si intende finanziare il corredo strumentale necessario alla realizzazione di progetti didattici digitali sulle tematiche **dell’inquinamento ambientale, della Sostenibilità e dell’Osservazione Astronomica** in grado di

accrescere le competenze scientifiche degli studenti, mediante nuove tecnologie di apprendimento, in attuazione dell'Azione 10.8.1 del PO FESR-FSE Calabria 2014/2020 e in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia. L'Avviso risponde inoltre alle seguenti finalità:

- sostenere, in linea con l'Agenda Digitale per l'Europa, il processo di digitalizzazione della scuola;
- favorire l'orientamento e il sostegno alle scelte tra i diversi percorsi formativi;
- favorire il progressivo passaggio verso scuole "smart", energeticamente efficienti, nonché rafforzare le competenze nel campo del consumo più efficiente e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili in ambito pubblico, trasformando gli istituti in un punto di riferimento. Ulteriore obiettivo è poi quello di favorire un cambiamento culturale sui temi energetici, così da aumentare il risparmio e diminuire le emissioni di CO2 grazie alla trasformazione del comportamento delle persone;
- contribuire alle azioni per combattere il cambiamento climatico e il suo impatto

Il presente Avviso mira al raggiungimento dei seguenti risultati:

- rafforzamento dell'innovazione tecnologica degli ambienti didattici per la produzione e utilizzazione di moduli didattici multimediali e interattivi;
- irrobustimento della pratica laboratoriale nelle modalità di apprendimento;
- potenziamento degli studi scientifici;
- sviluppo e consolidamento delle competenze scientifiche degli allievi;
- formazione del personale delle scuole, docenti e alunni quali 'energy guardians' (guardiani dell'energia), per promuovere cultura e comportamenti consapevoli al fine di favorire la riduzione del consumo energetico e dell'inquinamento ambientale;
- incremento dell'uso delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento;
- facilitare la connessione con il mercato del lavoro.

L'auspicio è che la metodologia e i contenuti da sviluppare possano entrare stabilmente e in maniera strutturata nei curricula degli istituti, come materia di studio. L'obiettivo è quello di offrire una scuola sempre meno frontale e più ricca di occasioni interattive, fatta di laboratori, scambi, visite guidate, integrazione con le imprese, dove lo studente sia capace di interpretare il mondo reale, gestendo la complessità e sviluppando competenze creative e trasversali.

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso è disposto in attuazione alla Deliberazione di Giunta n. 526 del 30/12/2020 “Potenziamento della dotazione tecnologica e della strumentazione laboratoriale per la realizzazione di progetti educativi in materia di Educazione Ambientale, sostenibilità e Osservazione Astronomica”. Si intende agevolare la realizzazione di ambienti scolastici di apprendimento di nuova generazione in attuazione dell’Asse 11, Azione 10.8.1 del PO FESR-FSE Calabria 2014/2020 e in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.
2. L’obiettivo perseguito dalla Regione Calabria con il presente Avviso è quello di: *“Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa”* attraverso la realizzazione di interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave, per favorire l’utilizzo delle nuove tecnologie e la diffusione di competenze digitali nella scuola, considerate essenziali per garantire pari opportunità nell’accesso all’istruzione e per migliorare l’inserimento nel mercato del lavoro. A riguardo, il presente Avviso intende contribuire a facilitare la connessione dell’ambiente scolastico e degli studenti con il mercato del lavoro, promuovendo interventi che prevedono il coinvolgimento, attraverso la stipula di accordi/convenzioni, di Enti, Centri di Ricerca, Università, di ordini professionali (relativi per es. ai *green jobs*) e aziende agricole e/o che operano nei settori green, ecc.
3. L’investimento oggetto dell’agevolazione dovrà essere realizzato e localizzato nel territorio della Regione Calabria

1.2 Base giuridica del contributo del Programma

1. Il presente Avviso prevede la concessione di un contributo a fondo perduto, sulla base di una procedura valutativa a graduatoria.

1.3 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria per l’attuazione del presente Avviso ammonta complessivamente ad € **1.350.000,00** (di cui € 800.000,00 destinate alla prima finestra temporale come meglio specificato al successivo paragrafo 4.2) a valere sulle risorse del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 11 -Azione 10.8.1 e destinate alle proposte che saranno avanzate dai beneficiari pubblici di cui al successivo punto 2.1.
2. A seguito della pubblicazione degli esiti della valutazione di cui al successivo punto 4.4, la Regione Calabria potrà eventualmente valutare l’ulteriore incremento della dotazione finanziaria a valere sulle risorse del POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 per consentire il finanziamento di ulteriori operazioni.

1.4 Riferimenti normativi

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg.(UE) 1303/2013);

- Il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 ;
- il Regolamento delegato della Commissione (UE) 240/2014 del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014 , recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del.(UE)480/2014);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es.(UE) 821/2014);
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg .Es.(UE)1011/2014);
- il Regolamento (UE) n. 276/2018 del 23/02/2018, di modifica del Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7/3/2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione del target intermedi e del target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012

- la Delibera 18/04/2014 n. 18 del Comitato interministeriale per la Programmazione Economica recante “Programmazione dei Fondi strutturali e di investimento europei 2014/2020; approvazione della proposta di Accordo di Partenariato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C (2014)8021 del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;
- L'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 alla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo con Decisione di esecuzione della Commissione C (2015) 7227 final del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo “POR Calabria FESR FSE” per il sostegno del FESR e del FSE nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006);
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 “Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario”
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 263 del 28/06/2018 avente ad oggetto “POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Revisione del Programma;
- La Decisione C (2019) 1752 del 28/02/2019 che ha approvato determinati elementi del POR Calabria FESR-FSE per il sostegno del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Calabria in Italia;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 02/04/2019 di presa d'atto della Decisione (2019) 1752;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 340 del 26/07/2019 riguardante le modifiche al Documento “Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo” per la Programmazione 2014/2020 approvato con DGR n. 492/2017;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2019) 6200 final del 20.8.2019 che determina per l'Italia e per il Fondo europeo di sviluppo regionale e il Fondo sociale europeo i programmi operativi e le priorità i cui target intermedi sono stati conseguiti con riferimento ai programmi operativi indicati con numeri CCI 2014IT16M2OP001, 2014IT16M2OP002, 2014IT16M2OP003, 2014IT16M2OP004, 2014IT16M2OP005, 2014IT16M2OP006, 2014IT16RFOP001, 2014IT16RFOP002, 2014IT16RFOP003, 2014IT16RFOP004, 2014IT16RFOP005, 2014IT16RFOP007, 2014IT16RFOP008, 2014IT16RFOP009, 2014IT16RFOP010, 2014IT16RFOP011, 2014IT16RFOP012, 2014IT16RFOP013, 2014IT16RFOP014, 2014IT16RFOP015, 2014IT16RFOP016, 2014IT16RFOP017, 2014IT16RFOP018, 2014IT16RFOP019, 2014IT16RFOP020, 2014IT16RFOP021, 2014IT16RFOP022;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 25.11.2019 POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Decisione di riprogrammazione C(2019) 1752 final del 28.02.2019. Allineamento del Piano Finanziario.
- La Decisione di esecuzione C (2020) 1102 final del 20/02/2020 recante modifica della decisione di esecuzione C(2015) 7227 che approva determinati elementi del programma operativo “POR Calabria FESRFSE” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia;
- la D.G.R. del 9/04/2020 n. 33 recante “POR Calabria FESR 2014/2020. Presa atto della Decisione di esecuzione C (2019) 6200 final del 20 agosto 2019 e della Decisione di esecuzione (2020) 1102 final del 20/02/2020. Approvazione piano finanziario”;
- la D.G.R. del 24/04/2020 n. 49 recante “POR Calabria FESR 2014/2020. Approvazione proposta di modifica piano finanziario. Atto di indirizzo. Emergenza COVID-19”;

- la procedura di consultazione scritta dei componenti del Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FESR FSE 2014-2020, avviata con nota prot. 152644/SIAR del 05/05/2020 e conclusa positivamente con nota prot. 0163123 del 14/05/2020, mediante la quale è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR FSE 2014/2020 nell'ambito della "Coronavirus Response Investment Initiative (CRII)";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 156 del 23.6.2020 avente ad oggetto "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Approvazione modifiche Piano Finanziario articolato per Assi Prioritari e per Azioni D.G.R. del 02.03.2016, n. 73 e ss.mm.ii.";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 290 del 19.10.2020 Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo ai sensi del Regolamento n. 1303/2013. Modifiche al SI.GE.CO e al Manuale per la Selezione delle operazioni approvati con DGR n. 492 del 31/10/2017 successivamente modificati con la DGR n. 340 del 26/07/2019.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 320 del 26.10.2020 avente ad oggetto "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d'atto della "Proposta per la revisione del POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 "Coronavirus Response Investment Initiative" (CRII) Modifiche al REG. (UE) 1303/2013 e 1301/2013" approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma;
- la D.G.R. n. 327 del 02/11/2020 concernente: organigramma delle strutture amministrative della giunta regionale responsabili dell'attuazione degli Assi prioritari, degli Obiettivi specifici e delle Azioni del Programma Operativo Regionale FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 7227 del 20.10.2015 - rettifica DGR n. 509/2017, come da ultimo modificata con DGR n. 314/2019;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 368 del 16.11.2020 Organigramma delle Strutture Amministrative della Giunta Regionale responsabili dell'attuazione degli Assi Prioritari, degli Obiettivi Specifici e delle Azioni del Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015)7227 del 20.10.2015 – Rettifica DGR n. 509/2017, come da ultimo modificata con DGR n. 327/2020.
- la Decisione di Esecuzione C(2020) 8335 final del 24.11.2020 recante modifica della Decisione di esecuzione C(2015) 7227;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 474 del 15.12.2020 Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 8335 final del 24.11.2020 "recante modifica della Decisione di esecuzione C(2015) 7227;
- Deliberazione di Giunta n. 526 del 30/12/2020 "Potenziamento della dotazione tecnologica e della strumentazione laboratoriale per la realizzazione di progetti educativi in materia di Educazione Ambientale, sostenibilità e Osservazione Astronomica";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation, GDPR);
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001) e s.m.i.
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e s.m.i.

- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” per come implementato e coordinato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
- Decreto Interministeriale 129 del 28 agosto 2018 - Nuovo Regolamento di contabilità delle scuole che sostituisce il D.I. 1° febbraio 2001, n. 44, concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche.

2. Destinatari/beneficiari

1. I soggetti ammessi alla presentazione dei progetti sono le Istituzioni scolastiche statali secondarie di II grado, ubicate nell'intero territorio della Regione Calabria, singole o in rete.
2. In ogni caso ciascun istituto scolastico (singolarmente o in rete) potrà presentare un solo progetto. Si precisa che qualora si registrasse la presenza di una istituzione scolastica in due o più progetti, questi saranno automaticamente esclusi dal finanziamento.
3. Il contributo pubblico concesso ai sensi del presente Avviso Pubblico non è cumulabile con alcun'altra agevolazione contributiva o finanziaria pubblica prevista da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme di incentivazione in genere, per i medesimi costi ammissibili.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Interventi finanziabili

1. Il presente Avviso intende finanziare il corredo strumentale scolastico professionale necessario al perseguimento di obiettivi di apprendimento riferibili:
 1. alle diverse tipologie di inquinamento delle matrici ambientali (aria, acqua, suolo):
 - Radiazioni ionizzanti e radon in aria, acqua e suolo;
 - Radiazioni non ionizzanti, campi elettromagnetici ad alta e bassa frequenza;
 - Onde meccaniche e vibrazioni, rumore;
 - Radiazione ultravioletta ed illuminotecnica;
 - Microclima e stazione meteorologica;
 - Qualità dell'aria, particolato atmosferico e polveri sottili;
 - Qualità delle acque superficiali, sotterranee e marine;
 - Qualità, vocazione e uso dei suoli;
 2. All'Osservazione astronomica.
2. Le proposte progettuali devono avere ad oggetto la realizzazione di ambienti di apprendimento di nuova generazione al servizio di una molteplicità di metodi di insegnamento/apprendimento, considerando le differenti disponibilità e situazioni logistiche delle scuole calabresi.
3. Per la corretta predisposizione dei progetti è necessario che le Istituzioni Scolastiche rilevino puntualmente, in sede di progettazione, i fabbisogni ai quali si intende rispondere, con proposte mirate ad evidenziare sia i punti di forza (potenzialità della scuola, esperienze pregresse, etc.), che i fattori di debolezza (tasso di dispersione, debiti formativi, assenze, insufficiente motivazione alle attività curriculari, presenza di alunni con problematiche di apprendimento etc.). Gli interventi devono essere destinati all'acquisizione di strumenti e dispositivi digitali nuovi per potenziare la didattica digitale.

4. Gli interventi potranno fare riferimento, per ogni Istituzione Scolastica, alla tipologia *“Laboratorio scientifico: dotazioni finalizzate al potenziamento delle abilità di osservazione, di analisi e di sintesi, alla realizzazione di esperimenti, visualizzazione dei fenomeni e alla loro interpretazione scientifica, grazie all’uso di sensori e software specifici, mediante l’utilizzo di un approccio didattico basato su esperienze di laboratorio con strutture più avanzate”*.

5. Si riportano di seguito un elenco non esaustivo delle strumentazioni di massima ammesse a finanziamento sulle tematiche dell’inquinamento ambientale:

- **RADIAZIONI IONIZZANTI E RADON IN ARIA, ACQUA E SUOLO:** *dotazione minima strumentale per la determinazione della concentrazione di attività di gas radon, considerato dalla OMS cancerogeno di gruppo 1, negli ambienti di vita, scuole e abitazioni, con le seguenti specifiche:*
 - Dosimetri passivi ad elettretti (kit, base 10 + camere di conteggio) e misuratore per la lettura dei dosimetri
 - Misuratore di radioattività naturale (radon) portatile e per misure in continuo con software di base per l’elaborazione dei dati
- **RADIAZIONI NON IONIZZANTI, CAMPI ELETTROMAGNETICI AD ALTA E BASSA FREQUENZA:** *dotazione strumentale di tipo portatile per la determinazione dei livelli di campi elettromagnetici ad alta e bassa frequenza, classificati dalla Organizzazione Mondiale della Sanità, come possibili cancerogeni, con cui è possibile stimare l’impatto elettromagnetico negli ambienti di vita:*
 - Misuratore di campo elettromagnetico con sonde fino a 6,5 GHz e software di gestione analisi
- **ONDE MECCANICHE E VIBRAZIONI, RUMORE:** *Strumentazione per la determinazione dei livelli di pressione sonora negli ambienti di vita:*
 - Fonometro di classe 1 completo di accessori e calibratori con software per la gestione dei dati
 - Vibrometro completo di accelerometri
- **RADIAZIONE ULTRAVIOLETTA ED ILLUMINOTECNICA:** *Strumentazione per la determinazione delle grandezze fotometriche e la stima dell’impatto delle radiazioni ultraviolette*
 - Sensori per la misura delle grandezze fotometriche con software per elaborazione dati
 - Luxometri e solarimetri con software applicativi
- **MICROCLIMA E STAZIONE METEOROLOGICA:** *strumentazione per misurare i parametri microclimatici che come è noto sono variabili determinanti per l’esposizione umana e per le condizioni stesse di misure: stazione microclimatica*
- **QUALITÀ DELL’ARIA, PARTICOLATO ATMOSFERICO E POLVERI SOTTILI:** *strumentazione minima per la determinazione delle concentrazioni per unità di massa o volume dei più importanti inquinanti della matrice aria tenuto conto che la qualità dell’aria soprattutto in ambito urbano e domestico, risulta essere uno degli alleati più importanti per il contenimento della insorgenza di malattie derivanti dall’esposizione a polveri sottili, analiti chimici come gli NOx o il monossido di Carbonio:*
 - sensori per la determinazione di particolato atmosferico, PM10
 - sensori per la determinazione di NOx, ossidi di azoto
 - sensori per la determinazione di CO e O3 Monossido di carbonio e Ozono
- **QUALITÀ DELLE ACQUE SUPERFICIALI, SOTTERRANEE E MARINE:** *strumentazione a scopo esclusivamente didattico di una catena strumentale minima per la determinazione di inquinanti di tipo biologico, come l’escherichia coli e i coliformi totali:*
 - Sistema di rampa filtrante per le acque potabili;
 - Fotometro per analisi acque;
 - Kit completi di test per analisi di alcalinità, acidità, durezza, nitrati, ecc.
 - Zaino per le analisi di acque di mare con la determinazione di almeno 10 parametri:
- **QUALITÀ E VOCAZIONE E USO DEI SUOLI:** *una dotazione minima per indagare sulla qualità della matrice suolo che può essere indagata sullo stato di conservazione e contaminazione e, in quanto potenzialmente impiegata ad utilizzi primari per il segmento agroalimentare, deve rispondere a criteri di qualità e sicurezza:*

- Kit completi di materiali per la determinazione della struttura di un terreno, dei nitrati, fosfati, potassio, pH, ecc.
- Zaino per la determinazione di 10 o più parametri per la qualità dei suoli.

Di seguito un elenco non esaustivo delle strumentazioni di massima ammesse a finanziamento per l'osservazione astronomica:

- **OSSERVATORIO ASTRONOMICO SCOLASTICO:** Strumentazione che stimola la cultura scientifica e l'approccio alla complessa esperienza dell'osservazione astronomica avvicinando gli studenti ai metodi scientifici attraverso l'esperienza diretta da osservazioni astronomiche al telescopio seguite da riprese di immagini ed analisi quantitative dei dati raccolti da camere fotografiche astronomiche. In particolare:
 - Telescopi professionali (ovvero con le seguenti caratteristiche minime: essere motorizzati in entrambi gli assi ed avere un diametro per i telescopi riflettori/rifrattori di minimo 15cm; per i telescopi solari di minimo 90 mm) che permettono di approfondire le tematiche fisiche relative al funzionamento dei telescopi e di poter realizzare fotografie di galassie, nebulose, ammassi e pianeti;
 - Strumentazione professionale che permette il puntamento degli oggetti in maniera automatica e, soprattutto, l'inseguimento della volta celeste;
 - Oculari e Barlow fondamentali per poter osservare al telescopio e moltiplicare per due volte il potere di ingrandimento e/o Filtri per poter osservare il Sole senza danneggiare la retina dell'occhio;
 - Collimatore laser, accessorio fondamentale al fine della collimazione delle ottiche del telescopio;
 - strumenti per lo studio dell'inquinamento luminoso.

3.2 Massimali d'investimento

1. Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente Avviso non deve essere superiore a 30.000,00 euro. Tale massimale di investimento, in caso di reti, è da considerarsi per ogni Istituzione Scolastica partecipante alla rete.

Istanze per l'ammissione a finanziamento di operazioni di importo superiore al tetto massimo precedentemente indicato risulteranno inammissibili, a eccezione di quelle istanze per le quali il soggetto proponente manifesti disponibilità ad un co-finanziamento per la quota eccedente i 30.000,00 euro di massimale.

3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. Con riferimento alle operazioni ammissibili a finanziamento nell'ambito del presente avviso il beneficiario, dovrà:
 - Avviare le procedure di evidenza pubblica per l'individuazione sia del soggetto cui affidare la progettazione esecutiva degli interventi e del soggetto che provvederà al collaudo di quanto realizzato, entro mesi 1 (uno) dalla data di sottoscrizione della Convenzione (Allegato E al presente Avviso);
 - avviare le procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto *fornitore dei beni/esecutore dei lavori* entro il termine di mesi 2 (due) dalla data di sottoscrizione della Convenzione (allegato E al presente Avviso);
2. La tempistica concessa per l'esecuzione e la rendicontazione degli interventi è pari a mesi 15 (quindici) dalla data di sottoscrizione della Convenzione.

3.4 Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili, in particolare, devono essere:
 - pertinenti ed imputabili ad un'operazione selezionata dall'Autorità di Gestione, conformemente alla normativa applicabile;

- effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Il pagamento di tali spese non deve essere antecedente alla data di stipula della Convenzione.
- 2. Saranno ammissibili al contributo nell'ambito del presente Avviso le spese presenti nelle progettazioni redatte ai sensi dell'art. 23 - commi 14 e 16 (per forniture) - commi 14, 15, 16 (per servizi) - del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed approvati con provvedimento amministrativo emanato dal beneficiario.
- 3. All'atto della presentazione dell'istanza per il finanziamento, l'Istituzione Scolastica presenta, unitamente al progetto, un quadro economico preliminare che può includere le seguenti categorie di costo e che deve rispettare la seguente ripartizione percentuale:

Voci di costo	% sul costo progetto
FORNITURE	
A.1 - Acquisti attrezzature, strumentazioni, hardware e rete didattica.	Min 55%
A.2 – Software di rete/ sistema/per la sicurezza ad uso didattico esclusivo	Max 20%
A.3 - Arredi necessari alla fruibilità dell'ambiente realizzato	Max 10%
PROGETTAZIONE, COLLAUDO E PUBBLICITA'	
B.1 – Progettazione	Max 2%
B.2- Collaudo	Max 2%
B.3 – Pubblicità	Max 1%
ADATTAMENTI EDILIZI MINIMI Adeguamento locali a norme antinfortunistiche, abbattimento barriere architettoniche, azioni per il risparmio energetico, impianto elettrico, rete Lan, impianto di climatizzazione, sistema di oscuramento della luce naturale, etc. Tali spese possono includere, inoltre, interventi per la messa in sicurezza delle apparecchiature acquistate (acquisti e installazioni di porte blindate, sistema antifurto, sistema antintrusione, etc.) (Max 10%)	Max 10%

- 4. La percentuale relativa alla voce di costo A inserita in fase di candidatura è da considerarsi preliminare e non può essere diminuita. Una volta autorizzato il progetto è possibile modificare l'importo di tutte le voci di costo a vantaggio della voce Forniture oppure ridurre l'importo di una sola voce di costo senza impattare sugli importi delle restanti.
- 5. Ai fini dell'ammissibilità della spesa resta comunque in capo all'amministrazione regionale effettuare verifiche sulla coerenza delle spese presenti nella documentazione economica e tecnica delle proposte progettuali con quanto previsto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento, dal Programma Operativo e dall'azione 10.8.1 provvedendo eventualmente a determinarsi in merito ad eventuali inammissibilità della spesa e contestuale riduzione del contributo concedibile.
- 6. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme
 - Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;

- Reg. 1301/2013 Art. 3;
- DPR 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

3.5 Forma ed intensità del contributo concedibile

1. Il contributo concedibile per le spese ammissibili è pari al 100% del totale delle spese ammissibili per la realizzazione delle operazioni.

3.6 Cumulo

1. Il contributo concesso sulla base del presente avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

4. Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Settore "Scuola e Istruzione – Funzioni territoriali" del Dipartimento "Istruzione e Cultura" della Regione Calabria.
2. Le domande ammissibili saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al punto 1.3 del presente Avviso.

4.2 Modalità e termini di presentazione delle Domande di contributo

1. L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda di Contributo, è consultabile sul sito della Regione Calabria, <http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa>.
2. La domanda di contributo (Allegato A al presente Avviso), debitamente compilata e firmata digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Istituzione scolastica proponente, dovrà essere inviata a mezzo PEC, in formato PDF, al seguente indirizzo: bandiscuole@pec.regione.calabria.it ;
3. Pena l'inammissibilità, la PEC dovrà riportare il seguente oggetto "AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI LABORATORI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE, SOSTENIBILITA' E OSSERVAZIONE ASTRONOMICA.
4. Non saranno ammissibili le Domande:
 - predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
 - con documentazione incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso.
5. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
6. La modalità di selezione delle istanze inoltrate nell'ambito del presente Avviso è "a graduatoria".
7. Il presente Avviso prevede l'apertura di finestre temporali per la presentazione delle domande, per come stabilito dal seguente calendario:
 - i. finestra 1: apertura giorno successivo alla pubblicazione sul BURC dell'Avviso – chiusura entro il 30 ° giorno successivo
 - ii. finestra 2: apertura 1 Luglio 2021 – chiusura 30 settembre 2021.
8. Le domande inviate oltre la prima finestra temporale, ovvero oltre i termini indicati al precedente comma 7, saranno considerate inammissibili; tuttavia i soggetti proponenti le domande non ammesse e/o valutate negativamente dopo la chiusura della prima finestra temporale, potranno presentare una

nuova istanza per candidarsi all'ammissione al contributo nei termini previsti dalla seconda finestra temporale.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda

1. La domanda, compilata sul modello allegato al presente Avviso (Allegato A), dovrà essere inviata nelle modalità di cui al precedente punto 4.2 unitamente alla seguente documentazione:
 - a) Formulario di progetto conforme allo schema di cui all'Allegato B;
 - b) Scheda di monitoraggio (Allegato C);
 - c) Documentazione a supporto delle voci di spesa relative ad acquisizione di beni e servizi indicate nel formulario di progetto (preventivi, DURC, schede tecniche regolarmente assunti al protocollo della istituzione scolastica proponente);
 - d) Delibera di approvazione del Progetto del progetto da parte del Consiglio di Istituto, contenente l'autorizzazione alla presentazione della candidatura da parte dell'istituzione Scolastica proponente nell'ambito del presente Avviso Pubblico;
 - e) Accordo di rete (Allegato D) (solo in caso di progetti presentati da reti);
2. Il proponente è tenuto ad indicare nella domanda un indirizzo di posta elettronica certificata attivo al quale l'Amministrazione regionale trasmetterà tutte le comunicazioni.

4.4 Modalità di valutazione della domanda: criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i 90 giorni dalla scadenza di ogni finestra temporale di cui al paragrafo 4.2.
2. Le istanze di ammissione a contributo - pervenute nei termini e con le modalità indicate al precedente paragrafo 4.2 - saranno protocollate e consegnate al Responsabile di Procedimento che procederà a verificare la regolarità della trasmissione e l'ammissibilità formale, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica sulla base dei seguenti elementi:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
 - completezza e regolarità formale della domanda e degli allegati.
3. Successivamente alla verifica di ammissibilità formale della singola proposta progettuale da parte del RUP, quest'ultimo formerà un elenco dei soggetti esclusi e un elenco dei soggetti ammessi a valutazione.
4. A mezzo PEC sarà data comunicazione individuale delle cause di esclusione.
5. La valutazione delle istanze di ammissione a contributo sarà demandata ad una Commissione di Valutazione, nominata ai sensi della DGR n. 84/2017 e s.m.i, con decreto assunto dal Dirigente Generale del Dipartimento "Istruzione e Cultura" entro 5 giorni dalla chiusura di ciascuna finestra temporale.
6. Il Responsabile del Procedimento provvederà all'inoltro delle istanze ammissibili alla Commissione.
7. La Commissione provvederà alla valutazione delle istanze secondo le modalità di cui alle Linee Guida per la selezione delle operazioni POR (DGR 84/2017) e sulla base dei criteri di valutazione, coerenti con i contenuti nel documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR 2014/2020, di cui alla tabella seguente.

Criteri di Valutazione	Indicatori dei criteri di valutazione	Punteggio massimo per indicatore	Punteggio massimo per Criteri di valutazione
A) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione			
A.1 - Contributo dell'operazione all'incremento dell'utilizzo delle nuove tecnologie e la diffusione di competenze chiave nella scuola	Il Criterio misura il contributo del progetto al rafforzamento dell'innovazione tecnologica degli ambienti didattici e l'utilizzo delle nuove tecnologie per il consolidamento delle competenze chiave degli studenti.	15	30
A.2 - Capacità degli interventi di favorire la connessione con il mercato del lavoro	Per la valutazione di questo criterio dovrà essere descritto come e attraverso quali interventi si favorisce la connessione con il mercato del lavoro	15	
B. Efficienza attuativa			
B.1 - Capacità di governance dell'intervento	Il criterio misura il livello qualitativo (in termini di chiarezza, dettaglio, coerenza) del modello di governance proposto nell'identificazione di ruoli, normativa di riferimento, soggetti, modalità, funzioni attribuite, attività da svolgere, rapporti tra autorità locali/regionali e responsabili scolastici.	15	25
B.2 Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento	Si valuta la coerenza del cronoprogramma rispetto alla complessità (tecnica, amministrativa, procedurale) dell'intervento. In particolare si valuta la congruenza tra i tempi indicati per la realizzazione delle attività e la loro complessità	10	
C. Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi			
C.1 Dotazione della scuola di servizi per gli utenti fruibili in modalità mobile	Sarà valutata la dotazione delle scuole di servizi fruibili in modalità mobile (per es. registro elettronico, biblioteca/materiali didattici on line, registrazione pasti della mensa, altro: specificare)	10	45
C.2 Integrazione e complementarietà delle proposte con il finanziamento di ulteriori interventi, sull'edificio scolastico, correlati all'introduzione delle nuove tecnologie proposte	Il criterio misura l'integrazione del progetto proposto con altri finanziamenti in essere o già realizzati sull'edificio scolastico (interventi di efficientamento energetico, di contrasto degli agenti inquinanti, ecc)	10	
C.3 Ottimizzazione con le operazioni realizzate attraverso le azioni del FSE regionale e il PON "Per la Scuola" 2014/2020	Il criterio misura l'integrazione e la complementarietà del progetto con altri già realizzati o in corso di attuazione da parte dell'Istituzione Scolastica sulla tematica dell'ecosostenibilità, dell'educazione ambientale (anche rivolti ai Docenti)	10	
C.4 Introduzione di tecnologie finalizzate alla dematerializzazione dei supporti cartacei nello svolgimento delle ordinarie attività didattiche	Sarà valutata l'adeguatezza delle tecnologie introdotte nel contribuire alla dematerializzazione dei supporti cartacei nella didattica.	5	
C.5 Contributo alla promozione	Il criterio misura la capacità dell'intervento di	10	

Criteri di Valutazione	Indicatori dei criteri di valutazione	Punteggio massimo per indicatore	Punteggio massimo per Criteri di valutazione
della parità fra uomini e donne e non discriminazione e dello sviluppo sostenibile (di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)	adottare soluzioni, in relazione alla tipologia individuata, per il soddisfacimento delle esigenze di apprendimento degli studenti diversamente abili.		

8. Il punteggio minimo necessario per l'ammissione a contributo è pari a 60 punti su 100.
9. L'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente, sulla base del punteggio conseguito.
10. A seguito dell'espletamento delle attività di valutazione, la Commissione di Valutazione trasmetterà al Responsabile del Procedimento i seguenti atti:
 - verbali della Commissione;
 - la graduatoria dei beneficiari ammessi a contributo con i relativi punteggi (punteggio totale e punteggi dei singoli criteri di valutazione) e dei beneficiari ammessi e non finanziati per carenza di fondi;
 - l'elenco dei non ammessi per non aver raggiunto il punteggio minimo.
11. Il Dirigente del Settore "Scuola e Istruzione – Funzioni territoriali" del Dipartimento "Istruzione e Cultura" della Regione Calabria approverà la graduatoria provvisoria con allegati:
 - elenco delle operazioni ammesse a finanziamento in coerenza con la procedura valutativa utilizzata;
 - elenco delle operazioni ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse;
 - elenco delle operazioni non ammissibili con relativa causa di esclusione.
 Tale decreto verrà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, sul portale <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/>, nonché sul BURC.
 Successivamente alla pubblicazione ed entro i termini di 30 giorni i Soggetti interessati potranno effettuare eventuali richieste di accesso agli atti e/o presentare istanze di riesame avverso le determinazioni assunte con il decreto. La Commissione di valutazione procederà ad esaminare i ricorsi presentati e a trasferire gli esiti del riesame e tutta la documentazione al Dirigente di Settore competente.
12. Il Dirigente del Settore "Scuola e Istruzione – Funzioni territoriali", preso atto dei lavori della Commissione di valutazione, adotterà il decreto di approvazione della graduatoria definitiva e di impegno di spesa.
13. Il decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sul sito istituzionale www.regione.calabria.it, nella specifica sezione dedicata ai Bandi di Gara ed agli Avvisi Pubblici, nonché sul portale <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/>, con gli allegati di cui al punto 11.
14. Con il medesimo Decreto si provvederà altresì a:
 - I. concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili, subordinando la stipula della Convenzione all'acquisizione della documentazione di cui al successivo paragrafo 5;
 - II. assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.
15. La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sul sito della Regione Calabria degli elenchi di cui al precedente punto varrà come comunicazione a ciascun Soggetto Partecipante alla selezione.

5. Sottoscrizione della Convenzione

1. Il beneficiario, entro giorni 15 (quindici) dalla pubblicazione dell'esito positivo della valutazione e ammissione a finanziamento, trasmette la documentazione richiesta per la sottoscrizione della Convenzione, ed in particolare:
 - Modello comunicazione dati anagrafici;
 - Dichiarazione di disponibilità a realizzare l'operazione;
 - Eventuale ulteriore documentazione richiesta dal Settore.
2. L'omessa comunicazione dei dati necessari alla stipula della convenzione entro il termine di cui al precedente punto 1, comporta la decadenza dal beneficio, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine, non ne richieda proroga, esplicitandone le motivazioni. Tale proroga non potrà essere superiore a giorni 10 e potrà essere concessa solo una volta.
3. Il Settore verificherà la documentazione prodotta dal beneficiario. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario per la Sottoscrizione della Convenzione sarà proporzionato alla complessità dell'operazione e non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione della stessa.
4. A seguito di positiva verifica dell'eventuale documentazione, il Settore procederà all'invio della Convenzione al Beneficiario per la necessaria sottoscrizione. Il Settore provvederà, quindi, all'invio al Beneficiario della copia sottoscritta anche dall'Amministrazione Regionale.

6. Modalità di Erogazione del contributo

1. Il contributo pubblico è erogato in forma di contributo a fondo perduto. L'Amministrazione Regionale provvede all'erogazione del contributo secondo le modalità indicate nella Convenzione di cui al successivo art. 7 per come segue:
 - a titolo di prima anticipazione, una somma pari al 70% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla stipula della convenzione. L'erogazione di tale anticipazione è subordinata alla trasmissione della seguente documentazione:
 - Scheda CUP;
 - atto con il quale la somma è stata assunta in bilancio,
 - comunicazione di avvio delle procedure di evidenza pubblica per la selezione dei soggetti erogatori dei servizi e fornitori dei beni, e della ulteriore documentazione richiesta nell'ambito della Convenzione.
 - Una seconda quota, pari al 20% del finanziamento rideterminato a seguito dei ribassi derivanti dalle procedure di evidenza pubblica espletate per la selezione dei soggetti erogatori dei servizi di progettazione e collaudo e dei soggetti fornitori dei beni/esecuzione dei lavori, sarà erogata previa presentazione del rendiconto dell'anticipazione erogata e della documentazione richiesta nell'ambito della Convenzione.
 - Il restante 10% sarà erogato a titolo di saldo e previa presentazione, da parte dei soggetti beneficiari, del collaudo dei beni oggetto di finanziamento, nonché di idonea documentazione giustificativa delle spese sostenute con riferimento alla prima e seconda anticipazione, oltreché della documentazione richiesta nell'ambito della Convenzione.
2. Le quote di contributo verranno accreditate sull'apposito C/C di Tesoreria Unica della Banca d'Italia indicato dal soggetto beneficiario per la gestione finanziaria dell'investimento.
3. Il beneficiario dovrà provvedere, acquisita la quota di saldo, alla tempestiva chiusura contabile dell'intervento ed all'invio della rendicontazione di chiusura per come dettagliata in Convenzione.
4. Si precisa che il finanziamento previsto dal presente Avviso non costituisce una "gestione fuori bilancio", pertanto è necessario che il Dirigente scolastico provveda alla regolare assunzione del contributo nel bilancio dell'Istituzione scolastica. Tuttavia, in coerenza con i Regolamenti Comunitari, la gestione dei progetti deve

essere tenuta distinta da quella delle altre spese di funzionamento, in modo da poter essere facilmente individuata e verificata da parte degli organi di controllo competenti.

5. La Regione Calabria potrà ridurre il contributo concesso laddove si verificano delle palesi difformità tra le spese effettivamente sostenute e quelle previste. Inoltre, qualora dalle apposite valutazioni della documentazione conclusiva dell'attività svolta risultassero rilevanti elementi di criticità in merito alla qualità del progetto, la Regione Calabria si riserva l'opportunità di ridurre o eventualmente revocare il contributo concesso.

7. Convenzione che regola i rapporti tra Amministrazione regionale e soggetto beneficiario

I rapporti tra l'amministrazione regionale ed il soggetto beneficiario saranno regolati da apposita Convenzione stipulata tra le parti.

Nella Convenzione verranno specificati in dettaglio:

- a. gli obblighi tra le Parti;
- b. le responsabilità del Soggetto Beneficiario per la gestione contabile, il monitoraggio e la comunicazione del Progetto;
- c. il cronoprogramma di attuazione del Progetto;
- d. la documentazione tecnico-amministrativo-contabile da trasmettere all'Amministrazione regionale ai fini della corretta attuazione dell'intervento finanziato;
- e. le modalità di valutazione e controllo di tutte le fasi di realizzazione dell'intervento;
- f. le modalità di attestazione delle spese effettuate e di rendicontazione finale.

8. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

8.1 Obblighi del Beneficiario

1. Nella fase di avvio, esecuzione e messa a regime dell'operazione i beneficiari dovranno attenersi ai seguenti obblighi:
 - a) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
 - b) realizzare l'operazione in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
 - c) [ove applicabile] Rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'Art. 71 del Reg. 1303/2013
 - d) rispettare le disposizioni di cui alla lettera b) dell'art. 125 del Reg.(UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Il mantenimento di una contabilità separata si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative all'operazione nel sistema contabile del beneficiario. Il fascicolo di progetto contiene almeno la seguente documentazione : domanda di contributo, relativi allegati e dichiarazioni, corrispondenza intercorsa fra il beneficiario e Amministrazione, le richieste di erogazione, documentazione di spesa e relativi giustificativi di pagamento, documenti ed atti relativi alla concessione e liquidazione del contributo, documenti e dichiarazioni successive relative al rispetto degli obblighi e dei vincoli da parte del beneficiario per tutto il periodo previsto
 - e) consentire l'accesso ai propri locali a fini ispettivi e di controllo con riferimento all'operazione oggetto di contributo da parte delle istituzioni europee (Commissione Europea, Corte dei conti, ecc.),

- dell'Amministrazione nazionale e regionale, secondo quanto disposto dai regolamenti comunitari, dal POR e dalla normativa nazionale e regionale;
- f) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit nonché i funzionari autorizzati della Commissione europea e i loro rappresentanti autorizzati;
 - g) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
 - h) conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita all'operazione, per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013 e di renderla disponibile degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
 - i) utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) - istituito in conformità all'art. 125, comma 2, Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III "Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza" del Reg. (UE) n. 480/2014 - messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
 - j) trasmettere, attraverso il Sistema Informativo - SIURP, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché di fornire ogni chiarimento o informazione richiesta ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio da parte dell'amministrazione regionale;
 - k) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'Avviso, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - l) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
 - m) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
 - n) rispettare le norme europee in materia di aiuti di stato;
 - o) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale, di sicurezza dei lavoratori di cui al D. Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
 - p) rispettare i tempi per la realizzazione del progetto previsti dall'atto di concessione del contributo
 - q) comunicare tempestivamente gli esiti delle procedure di gara per servizi di ingegneria ed architettura, per lavori e forniture al fine di consentire alla Regione Calabria di rideterminare l'importo ammesso a finanziamento decurtando le somme relative ai ribassi applicati e non riutilizzabili dall'Istituzione scolastica. Tali somme rientreranno totalmente nella disponibilità della Regione Calabria;
 - r) comunicare eventuali varianti, realizzazioni parziali o di ogni altro fatto che possa pregiudicare la gestione o il buon esito dell'operazione. Nel caso in cui l'operazione, una volta valutata e approvata, necessiti di variazioni relativamente alla natura, alla progettualità o alla modalità di esecuzione, il soggetto beneficiario dovrà fornirne tempestiva comunicazione ai fini della valutazione della variante proposta per l'eventuale approvazione;
 - s) comunicare eventuali altri contributi richiesti o ottenuti per la stessa operazione e/o per gli stessi costi ammissibili (ove applicabile)

- t) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- u) inviare la documentazione di spesa secondo le modalità previste dal combinato disposto delle norme in materia previste dal presente Avviso e della Convenzione.
- v) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che le opere, i servizi e le forniture realizzate siano conformi a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;
- w) conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- x) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicato secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- y) obbligo di fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione finanziata;
- z) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
- aa) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento
- bb) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini di validità della Convenzione, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;
- cc) fornire alla Regione, ove richiesto ed al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si renderà altresì disponibile a collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti audiovisivi per informare il pubblico in merito ai risultati ottenuti con il contributo concesso.

8.2 Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dalla Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE entro i termini temporali previsti dall'Art. 140 del Reg. 1303/2013.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

8.3 Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare non più di una richiesta di variazione dell'Intervento, adeguatamente motivata, che può riguardare:

- il programma di lavoro;
 - il piano finanziario.
2. Tutte le istanze di variazione sono inoltrate alla Regione prima del verificarsi della modifica.
 3. Il Settore "Scuola e Istruzione – Funzioni territoriali" del Dipartimento "Istruzione e Cultura" della Regione Calabria valuterà la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo e verificherà che non mutino sostanzialmente il progetto approvato e valutato in graduatoria; in caso di positiva valutazione, provvederà alla comunicazione via PEC della loro approvazione.
 4. Nel caso in cui la variazione di cui si tratta comprenda o riguardi il termine per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale, a seguito di presentazione di istanza motivata da parte del beneficiario, da presentarsi al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento, può o meno concedere una proroga, come da par. 10 della Convenzione. Di tale possibilità di proroga del termine di realizzazione dell'intervento il beneficiario potrà avvalersene una sola volta.
 5. Resta inteso che in caso di variazioni approvate l'ammissibilità dei relativi costi non potrà avere decorrenza antecedente alla data di ricevimento da parte della Regione della relativa richiesta. Resta, altresì, inteso che in caso di assenza di preventiva richiesta di variazione da parte del Beneficiario, o di mancata approvazione di tali modifiche da parte della Regione, la Regione medesima potrà decidere la revoca del Contributo e comunque le spese realizzate senza preventiva autorizzazione non saranno riconosciute.
 6. Nei casi in cui, e solo per cause di forza maggiore, la variazione proposta richiede modifiche della Convenzione verrà emesso dalla Regione un decreto di approvazione delle variazioni all'operazione.
 7. La durata del processo di esame delle varianti richieste dal beneficiario da parte della Regione sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e le procedure di approvazione delle varianti non si protrarranno oltre trenta giorni dalla presentazione dell'istanza di richiesta.

8.4 Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
 - c) esito negativo delle verifiche di cui al punto 5 e mancato rispetto dei termini di cui al punto 5.2

8.5 Revoca del contributo

1. Il contributo è revocato a seguito di rinuncia da parte del beneficiario o, previa intimazione rivolta al beneficiario dal Settore "Scuola e Istruzione – Funzioni territoriali" ai sensi degli artt. 8, 9 e 21-quinquies della L. 241/90 nei seguenti casi:
 - la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - la violazione degli obblighi previsti dal Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii.
 - la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013;
 - l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;

- la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dal presente Atto;
 - il superamento dei termini di esecuzione dell'operazione previsti dal punto 3.3 del presente Avviso ovvero, anche per singolo step procedurale, della Convenzione che sarà stipulata con il beneficiario;
 - la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
 - l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
 - il mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente bando;
 - una qualsiasi violazione delle norme stabilite dal presente Avviso, dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale.
 - laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
 - laddove non siano stati rispettati gli obblighi di comunicazione e pubblicità.
2. Il provvedimento di revoca, predisposto secondo l'iter procedurale previsto dalla L. 241/90 e s.m.i., dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.
 3. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

9. Disposizioni finali

9.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POR Calabria 2014/2020 e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Calabria. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del POR FESR 2014/2020 della Regione Calabria con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Calabria.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

9.2 Trattamento dei dati personali

1. INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, la Regione Calabria con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, in qualità di "Titolare" del trattamento dei dati personali, è tenuta a fornire le informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali che La riguardano al fine di assicurarne la correttezza, liceità, trasparenza e tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

2. Titolare del trattamento

Ai sensi degli articoli 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it

3. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO), ai sensi dell'art 13.1, lett. b) Reg.679/2016) è l'Avv. Angela Stellato, nominata con D.P.G.R. n. 40 del 01/06/2018, indirizzo e-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it;

4. Finalità del Trattamento. Base giuridica del Trattamento

Dati personali

I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:

- A) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché atti delegati e di esecuzione della Commissione connessi al ciclo di programmazione 2014-2020, dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati dei potenziali beneficiari e degli operatori economici potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

- B) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della stipula e dell'esecuzione della Convenzione di cui il Beneficiario sarà parte e per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del medesimo Atto (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata, erogazione dei pagamenti, pareri di coerenza programmatica, gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali, ad es. SIURP, e nazionali, controlli di primo livello, desk e in loco, sulla spesa da esporre nelle Domande di pagamento ex art. 125 del regolamento UE n.1303/2013, elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, quali ad esempio sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b) del regolamento finanziario, alimentazione del e verifiche condotte sul Registro nazionale aiuti ove ricorre, elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, elaborazioni di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, erogazione dei pagamenti relativi ad operazioni finanziate e relativa trasmissione degli ordinativi informatici al Tesoriere regionale e al sistema governativo SIOPE+, trattamento dei dati che confluiscono su COEC, SISGAP, PCC, certificazione alla Commissione Europea della spesa relativa alle risorse POR, invio delle domande di pagamento alla Commissione Europea, ecc.);
- C) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi inclusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione della Convenzione.

Categorie particolari di dati personali e dati relativi a condanne penali o reati

Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg.

679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso e alla Convenzione, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

5. Natura del conferimento. Obbligo di fornire i dati personali e possibili conseguenze di un mancato conferimento.

I proponenti beneficiari sono tenuti a fornire i dati in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabile, tra cui a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il proponente beneficiario alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o revoca o decadenza dalla concessione del contributo, nonché l'impossibilità di stipulare della Convenzione.

6. Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali

La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dai proponenti beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali all'uopo autorizzati. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge ed, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative. Nell'ambito delle misure antifrode di cui all'art. 125, paragrafo 4, lett. c) Reg. UE n. 1303/2013, i dati potranno essere comunicati alla Commissione Europea – in qualità di autonomo titolare – e potranno essere oggetto di trattamento, unitamente ai dati acquisiti da banche dati esterne utili per individuare gli indicatori di rischio ed attraverso l'utilizzo di appositi sistemi messi a disposizione dalla stessa Commissione Europea (Arachne), per le verifiche di gestione ed, in particolare, ai fini della valutazione del rischio di frode sui progetti, sui contratti, sui contraenti e sui beneficiari. Maggiori informazioni in relazione al trattamento dei dati effettuato attraverso i sistemi della Commissione Europea (Arachne) sono disponibili sul sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>

7. Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni nel caso di applicazione delle norme in materia di aiuti di stato, ovvero cinque anni a partire dal decreto di concessione del contributo e approvazione della graduatoria definitiva, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma anonima e aggregata, per fini di studio o statistici.

8. Trasferimento dei dati personali

I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

9. Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Regione Calabria non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

10. Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli 15 e ss. del Regolamento UE n. 2016/679, ivi incluso il diritto di:

- a. chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b. ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c. ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d. ottenere la limitazione del trattamento;
- e. ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f. opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g. opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h. chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi;
- i. revocare il consenso (ove applicabile) in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j. proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra a un'autorità di controllo eventualmente competente.

11. Per informazioni e/o per esercitare i diritti di cui alla normativa che precede, inviare richiesta scritta a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

9.3 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i. è la dott.ssa Rosa Teti, del Settore Scuola e Istruzione – Funzioni Territoriali del Dipartimento Regionale Cultura e Istruzione.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica bandiscuole@pec.regione.calabria.it.

9.4 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei termini e modalità di Legge.

9.5 Informazioni e contatti

1. Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso Pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a:
Regione Calabria
Dipartimento Cultura e Istruzione
Settore "Scuola e Istruzione – Funzioni Territoriali"
Cittadella regionale

Viale Europa - Località Germaneto

88100 Catanzaro

Email: rosa.teti@regione.calabria.it.

Tel: 0961/ 856147

2. In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:
 - il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
 - gli atti del presente procedimento potranno essere visionati, anche con modalità telematiche, previa richiesta inoltrata al Dipartimento di cui sopra.

9.6 Rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.
2. Inoltre, per quanto non direttamente specificato nel presente Avviso e riguardante la fase attuativa delle operazioni che saranno finanziate, si rimanda ai contenuti delle Convenzioni che saranno sottoscritte con i beneficiari finali a seguito dell'ammissione a finanziamento, secondo lo schema di cui all'allegato E del presente Avviso.